

Auguri, Roccia

Pubblicato: Venerdì 18 Luglio 2014



Esiste ad Azzate una sezione ANPI, presidente Onorario è **Marzio**

Bianchi (nella foto), nome di battaglia “Roccia”, classe 1924. Marzio ha iniziato la guerra di Liberazione nel 1944, nella brigata Battisti. Imbraccia dapprima un moschetto modello 91, poi un mitra Hispano-Suiza e combatte agli ordini di figure leggendarie della guerra di Liberazione: Armando Calzavara “Arca”, Mario Muneghina, Dionigi Superti.

Scampato alla cattura gettandosi in un dirupo sopra Ghiffa durante i feroci rastrellamenti del giugno '44, si ritrova a Scareno, dove Arca ha riunito i superstiti della “Battisti”. Il 2 agosto dello stesso anno prende parte all’azione presso l’Isotta Fraschini di Cavaria, dove i partigiani catturano dieci tedeschi e due camion carichi di armi, munizioni e carburante. Durante la salita in montagna, uno dei camion si blocca: “Roccia sta chì finché torniamo a riprenderti” gli dice Arca e gli consegna tre fiammiferi per incendiare il carico nel caso fossero arrivati per primi i fascisti. Non basta. Marzio ricorda di quando, posto di guardia ad una strada, al diradarsi della nebbia si trovò i tedeschi a poche decine di metri, “ho fatto fuori il caricatore, chel dì lì hinn mort in tant, ma ala fin seri in pee”(quel giorni sono morti in tanti, ma alla fine ero vivo). Trascorre il Natale '44 con “Maurizio” alias Ferruccio Parri e alla fine della guerra rientra a Luvinate, per poi stabilirsi ad Azzate. **Il 20 Luglio prossimo l’ANPI di Azzate festeggia con Marzio, e con tutti i soci Anpi, i suoi 90 anni.** Il giusto riconoscimento al valore di una Penna Nera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it